



ALLEGATO AL DECRETO RETTORALE 2 DICEMBRE 2020, N. 5

OGGETTO: procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo definito, eventualmente prorogabile per soli due anni, per una sola volta, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 1

Indizione della procedura di selezione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei Ricercatori a tempo determinato, è indetta una procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato di durata triennale, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, sulla base delle seguenti specifiche:

FACOLTÀ: Scienze e Tecnologie Applicate

SETTORE CONCORSUALE: 09/C1 - Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente -;

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ING-IND/09 - Sistemi per l'Energia e l'Ambiente -

TIPOLOGIA DI IMPEGNO SCIENTIFICO E DIDATTICO: In relazione alle esigenze della Facoltà, si richiede che la tipologia dell'attività scientifica, pur riguardando l'intero ambito del Settore Concorsuale, sia incentrata in particolare sulle seguenti attività:

- ricerca in ambito automotive di mobilità sostenibile con particolare riferimento all'analisi energetica in condizioni reali di utilizzo su strada di vetture elettrificate;
- documentata esperienza nell'applicazione di metodi e tecniche innovative per la valutazione delle performance di veicoli elettrificati in condizioni reali di utilizzo su strada.

Si richiede altresì:

- comprovata attitudine alla ricerca, supportata dalla continuità nella produzione scientifica con pubblicazioni presso editori e riviste di rilevanza nazionale ed internazionale;
- raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale, della produzione scientifica;
- comprovata esperienza di insegnamento in ambito universitario, anche presso università a distanza, svolta nell'ambito delle discipline afferenti al settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto del bando.

TITOLI PREFERENZIALI:

Considerata la natura telematica dell'Ateneo, costituiranno titoli preferenziali:

- ✓ il possesso di certificate esperienze maturate, da almeno sei anni, nello specifico settore della progettazione e sviluppo di supporti didattici multimediali e interattivi per il distance-learning da erogare tramite le più aggiornate piattaforme tecnologiche (web, mobile, tv-learning, i-pad, ecc.). In particolare, non si farà riferimento alla realizzazione di semplici video-lezioni, bensì alla ideazione e produzione di prodotti quali simulazioni, laboratori virtuali, serious games, gallerie multimediali, ecc. in funzione dell'attività didattica. Per dimostrare il possesso di tali competenze, il candidato dovrà indicare il link pubblico



che permetterà di accedere ai video della suddetta promozione, individualmente realizzata, riferita al proprio settore di competenza.

SEDE DI SERVIZIO: Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI: 12

PROVA ORALE PER ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA: Lingua Inglese

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso riferito al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami"

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura selettiva di cui all'art. 1, possono partecipare i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

Per il titolo di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare, a pena di esclusione, il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 novembre 1980, n. 382 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti, della sola determina di equivalenza è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta della stessa.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, pena l'esclusione dalla procedura.

Questa Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono in ogni caso partecipare alla selezione:

- a) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come Professori universitari di prima o di seconda fascia o come Ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- b) coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso questo Ateneo o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- c) coloro che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, lettere b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- d) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- e) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
- f) coloro che siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del T.U. delle disposizioni



concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 3

Contributo di partecipazione

I candidati sono tenuti a versare un contributo di partecipazione di Euro 50,00 (cinquanta/00), a titolo di diritti di segreteria, sul c/c bancario aperto presso il Banco BPM S.p.A. (IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156) intestato a Università degli Studi "Guglielmo Marconi" - Roma, indicando nella causale gli estremi della procedura selettiva alla quale si chiede di essere ammessi.

Il suddetto contributo non verrà rimborsato in nessun caso.

Art. 4

Domanda di ammissione e modalità di presentazione

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1, sono tenuti a farne domanda al Magnifico Rettore utilizzando l'apposito **Modulo "A"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema presente nell'Allegato "A" al presente bando (Modello A - A1 nel caso di richiesta di equipollenza), debitamente sottoscritta a pena di esclusione, e corredata di tutta la documentazione, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore e recapitata, entro le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno decorrente da quello successivo alla pubblicazione dell'avviso riferito al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami". Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. La domanda deve essere trasmessa seguendo esclusivamente la procedura telematica di seguito descritta:

- ✓ accedere alla pagina Bandi e Concorsi presente nel sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi;
- ✓ scegliere il concorso desiderato; cliccare sul pulsante "**Partecipa**". Se non si è ancora in possesso delle credenziali, è possibile registrarsi selezionando il link "**Registrati per partecipare**" ed inserire tutte le informazioni richieste;
- ✓ al termine della suddetta procedura si riceverà una mail, all'indirizzo inserito in fase di registrazione, che conterrà un link per attivare l'account;
- ✓ attivato l'account, si verrà nuovamente reindirizzati alla pagina del concorso scelto in precedenza, dove sarà possibile allegare la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione in essa richiamata e richiesta;
- ✓ attraverso il pulsante "Sfoggia" sarà possibile individuare sul proprio computer i files da caricare. Il peso di ciascun allegato non dovrà superare i 15 MB;
- ✓ cliccare sul tasto invia per spedire tutta la documentazione; da questo momento i files caricati non potranno essere più modificati ma rimarranno a disposizione in sola consultazione;
- ✓ inserire nell'apposito campo (titolo preferenziale telematico) il link pubblico che permetterà di accedere alla produzione personale di supporti didattici multimediali e interattivi per il distance-learning (simulazioni, laboratori virtuali, serious games, gallerie multimediali, ecc. in funzione dell'attività didattica).

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, i seguenti elementi:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;



- codice fiscale;
- residenza;
- domicilio eletto ai fini del concorso;
- recapito telefonico e/o di cellulare;
- indirizzo e-mail o PEC;
- gli estremi della procedura selettiva alla quale il candidato chiede di essere ammesso (Decreto Rettorale di indizione della procedura; Settore Concorsuale; Settore Scientifico Disciplinare; Facoltà).

Ogni eventuale variazione della residenza, del domicilio eletto, del recapito telefonico, dell'indirizzo e-mail o PEC, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione universitaria la quale non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda l'interessato dovrà **dichiarare**, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. la cittadinanza posseduta;
 2. il Comune nelle cui liste è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 3. di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando;
 4. di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
 5. di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 6. di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;
 8. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
 9. di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e processi penali pendenti.
 10. di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno, salvo diversa indicazione, tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
- **per i soli candidati stranieri:**
 - a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



- **per i soli candidati portatori di handicap:**
 - a) l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e 12 marzo 1999, n. 68.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 3), 4), 5) e 6) comporta l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda dovranno essere **allegati:**

- a) curriculum della propria attività didattica e scientifica, redatto in lingua italiana, datato e sottoscritto;
- b) documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2 nonché titoli, con relativo elenco, ritenuti comunque utili ai fini della procedura. I suddetti documenti potranno essere presentati in una delle seguenti modalità:
 - **cittadini italiani e dell'Unione Europea:**
 - ✓ copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
 - ✓ autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
 - **cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti:**
 - ✓ dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali;
 - **cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia:**
 - ✓ certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- c) **solo per i candidati che intendono dimostrare il possesso dei titoli preferenziali di cui al precedente articolo 1:**

link pubblico che permetterà di accedere alla produzione personale di supporti didattici multimediali e interattivi per il distance-learning



(simulazioni, laboratori virtuali, serious games, gallerie multimediali, ecc. in funzione dell'attività didattica);

- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) fotocopia del codice fiscale;
- f) pubblicazioni e relativo elenco datato e sottoscritto, nel limite massimo individuato all'art. 1 del presente bando, che si intende far valere ai fini della partecipazione alla procedura selettiva. Per le modalità di invio si rimanda al successivo articolo 5;
- g) ricevuta del contributo di partecipazione di Euro 50,00 (cinquanta/00), a titolo di diritti di segreteria, effettuato mediante bonifico sul c/c bancario aperto presso il Banco BPM S.p.A. (IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156) intestato a Università degli Studi "Guglielmo Marconi" - Roma, indicando nella causale gli estremi della procedura selettiva alla quale si chiede di essere ammessi;
- h) elenco analitico di tutti i documenti allegati alla domanda, datato e sottoscritto.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati all'Ateneo per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Art. 5

Publicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della presente procedura selettiva, devono essere numerate in ordine progressivo come da relativo elenco di cui al precedente articolo 4 nel rispetto del numero massimo previsto dal precedente articolo 1 ed allegate alla domanda entro il termine perentorio di presentazione della stessa. In caso di superamento del limite massimo di cui all'art. 1 del presente bando, la Commissione giudicatrice valuterà le pubblicazioni scientifiche secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito. In caso di assenza dell'elenco e di superamento del numero massimo previsto dal precedente art. 1, la Commissione giudicatrice non valuterà alcuna pubblicazione.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non allegate, o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Il candidato può produrre le pubblicazioni scientifiche nella seguente modalità:

- ✓ in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante. La dichiarazione dovrà contenere indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione ed eventualmente al numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavate;

Sono valutabili le pubblicazioni edite, ivi compresi gli estratti di stampa, e i testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 25 maggio 2011, n. 243, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà essere conteggiata nel numero massimo di cui all'art. 1 del presente bando.

Per le pubblicazioni edite stampate in Italia entro il 1° settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660:

"Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica". Dalla data del 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con il D.P.R. 2 maggio 2006, n. 252.



L'assolvimento di tali obblighi deve risultare da idonea documentazione oppure da autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.

Per le pubblicazioni edite stampate all'estero, deve risultare la data e il luogo di pubblicazione, oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Alle pubblicazioni redatte in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per i testi accettati per la pubblicazione, deve essere allegata la relativa lettera di accettazione della casa editrice sottoscritta dal responsabile della stessa. Tale lettera può essere presentata in una delle seguenti modalità:

- ✓ copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
- ✓ autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Art. 6

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti potrà essere disposta in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore e notificato agli interessati. Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- ✓ presentazione della domanda e delle pubblicazioni oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- ✓ mancanza della domanda di partecipazione;
- ✓ mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 2;
- ✓ mancanza degli elementi della domanda di cui all'art. 4;
- ✓ mancata sottoscrizione della domanda e delle autocertificazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- ✓ mancata dichiarazione di quanto previsto ai punti 3), 4), 5) e 6) dell'art. 4.

Art. 7

Rinuncia alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura selettiva, dovrà essere formalizzata sottoscrivendo l'apposito **Modulo "D"** allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante. Il modulo suddetto, unitamente alla copia di un documento in corso di validità, potrà essere recapitato con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo corriere o raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla Ripartizione Personale Docente e Ricercatore sita in Roma alla Via Plinio n. 44 - 00193;
- trasmissione mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: rettorato@pecunimarconi.it. La validità della trasmissione e



ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

- Trasmissione a mezzo fax al seguente numero: 06/37725647.

Art. 8

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri appartenenti ai ruoli di I fascia, o ad essi equiparati (Professori Straordinari a t.d.), e di II fascia. Due membri della Commissione possono essere appartenenti ai ruoli di altri Atenei italiani ovvero ai ruoli equivalenti di Atenei stranieri.

La nomina è disposta dal Rettore dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e la sua composizione è resa pubblica sul sito web dell'Ateneo, nella Sezione Bandi e Concorsi all'indirizzo www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi. Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto rettorale, decorre il termine di trenta giorni per proporre al Rettore eventuali istanze di riconsunzione dei Commissari, qualora ricorrano le condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del c.p.c. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di riconsunzione dei Commissari.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Della Commissione non possono far parte i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Nel periodo di contenimento del contagio da COVID-19 e fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo, le sedute della Commissione giudicatrice e i colloqui con i candidati si svolgeranno esclusivamente in modalità telematica.

Art. 9

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 verranno ammessi alla selezione. La selezione avviene mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

Nella prima riunione la Commissione fissa i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, tenuto conto della tipologia di impegno didattico e scientifico e degli eventuali titoli preferenziali.

Nella stessa riunione, la Commissione fissa altresì il punteggio massimo e quello minimo, al di sotto dei quali non si consegue l'idoneità.

I criteri e i parametri sono resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione.

I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.



Tale discussione non è oggetto di valutazione ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente bando, ovvero la lingua inglese. Tale prova verrà svolta contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Art. 10

Convocazione alla discussione pubblica

La lista dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, saranno resi noti con avviso da pubblicare sul sito web dell'Ateneo alla seguente pagina: <http://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>, almeno dieci giorni prima dalla data fissata. La predetta pubblicazione avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza necessità di ulteriore comunicazione.

I candidati non riceveranno pertanto alcuna comunicazione personale al riguardo.

La discussione avviene in seduta pubblica. I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

Art. 11

Graduatoria di merito e titoli di preferenza

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, ovvero all'unanimità, redige la graduatoria di merito, individuando il candidato idoneo e dichiarando il vincitore della selezione.

A parità di punteggio complessivo, costituiscono titoli preferenziali in ordine di priorità:

- a) il possesso di ulteriori titoli di dottore di ricerca o equivalente;
- b) la precedente titolarità di un rapporto di lavoro subordinato tramite contratto di diritto privato a tempo determinato della stessa tipologia di quello oggetto della presente selezione ovvero stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230.

A parità di titoli preferenziali, precede il candidato più giovane d'età.

La graduatoria formulata dalla Commissione ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso. In tali casi la Facoltà può formulare una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria.

Art. 12

Termine del procedimento

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi decorrenti dalla data del Decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 13

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura, costituiti dai verbali delle riunioni svolte e dai relativi allegati, sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici del Rettorato da effettuarsi entro sette giorni dalla conclusione dei lavori. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, o vizi di forma, restituisce, con provvedimento



motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

I verbali delle sedute e i relativi allegati, verranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <http://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>. Sulla medesima pagina verrà data indicazione del Decreto Rettorale di approvazione degli atti. La suddetta indicazione verrà pubblicata nello stesso giorno di emanazione del predetto Decreto Rettorale. **Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica ai candidati.** Da tale data decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 14

Proposta di chiamata

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio della struttura proponente, acquisito il decreto di approvazione degli atti, nella prima seduta utile, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del candidato indicato come vincitore. La predetta proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, il Consiglio della struttura proponente formula con le modalità sopra specificate, una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria generale di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Art. 15

Stipula del contratto

A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, il vincitore della selezione riceverà comunicazione dall'Ufficio competente dell'Ateneo, con cui verrà richiesta la produzione della documentazione necessaria alla stipula del contratto di diritto privato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito, entro il termine fissato dall'Ufficio stesso, pena la decadenza del diritto alla stipula del contratto.

Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione universitaria si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli. L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle Pubbliche Amministrazioni.

I dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche sono collocati in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali.

Art. 16

Incompatibilità

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile:

- a) con altri contratti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, salvo autorizzazione del Rettore;
- b) con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- c) con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia, salvo autorizzazione del Rettore;
- d) con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, fatto salvo quanto eventualmente previsto da specifiche convenzioni, comprese quelle in ambito sanitario;
- e) con la titolarità di contratto annuale di formazione specialistica.

Art. 17

Compiti del ricercatore a tempo determinato

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del settore concorsuale oggetto della procedura, secondo quanto indicato dall'articolo 1. In particolare, il ricercatore:



- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore concorsuale che ne identifica il profilo;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti organi;
- svolge attività assistenziale ove collegata ai propri compiti didattici e di ricerca previo accordo tra l'Università e le competenti strutture sanitarie;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività della Facoltà e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate dai relativi Regolamenti.

L'impegno annuo complessivo è stimato in 750 ore, di cui 200 ore dedicate allo svolgimento dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle due parti a da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Durante i primi due mesi ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione della controparte. Ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto. In caso di recesso, il ricercatore, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenerne al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non rispettato.

Art. 18

Durata del contratto

Il contratto ha durata triennale, eventualmente prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con D.M. 24 maggio 2011, n. 242. Il periodo di prova è di tre mesi e la valutazione dello stesso compete al Preside della struttura proponente.

Art. 19

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo spettante al vincitore della selezione, per tutta la durata del contratto, è pari al trattamento iniziale riconosciuto al ricercatore confermato in regime di impegno a tempo definito, ovvero € 25.923,60.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dalle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati, dai soggetti autorizzati al trattamento, con strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità di gestione della presente procedura, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Ateneo e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento



UE n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato risultato vincitore. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi", con sede legale in Via Plinio n. 44, 00193 - ROMA.

Art. 21

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa di cui al presente bando, è il Dott. Marco Belli - Responsabile del Rettorato dell'Ateneo reperibile ai seguenti recapiti: tel.06/37725601 - e-mail: m.belli@unimarconi.it

Art. 22

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>.

Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale -.

Art. 23

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il Regolamento di Ateneo che disciplina la chiamata dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 24, nonché la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.